

Carta dei Servizi

Anno educativo 2024/2025



UN LUOGO DOVE
TESSERE RELAZIONI

SOMMARIO

INVECE IL CENTO C'E'	4
LA CARTA DEI SERVIZI COSA È E A COSA SERVE	5
CHI SIAMO	6
LA NOSTRA STORIA.....	6
CALENDARIO	7
RETTE E FASCE ORARIE.....	8
CONDIZIONI	9
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO	9
ISCRIZIONE	9
ORARI DEL SERVIZIO.....	9
RETTE	10
RITIRI E DIMISSIONI NEL CORSO DELL'ANNO	11
AMBIENTAMENTO	11
DISPOSIZIONI SANITARIE	11
ASSICURAZIONE.....	12
IL NIDO "FILI DI SETA" E L'INFANZIA.....	12
MODALITÀ EDUCATIVE	12
L'IDEA DI BAMBINO:	13
BAMBINO COMPETENTE	13
IL NIDO è DELLE FAMIGLIE CHE LO VIVONO	13
LA GIORNATA TIPO AL NIDO	14
QUALITÀ AL NIDO "FILI DI SETA"	15
LA CURA DELLA PROFESSIONALITÀ	15
CURA DELL'AMBIENTE	15
LE ROUTINE	16
PROGETTAZIONE IN ITINERE	16

DOCUMENTAZIONE	17
L'AMBIENTAMENTO	17
COME SI CREA IL LEGAME CON LE FAMIGLIE?	18
LABORATORI.....	19
LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ.....	19
LABORATORIO DI INGLESE.....	19
LABORATORI APERTI AL TERRITORIO	20
ALIMENTAZIONE	20
ALLATTAMENTO AL NIDO	20
INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA E DI SICUREZZA DEL NIDO.....	21
IL PERSONALE e la formazione continua.....	21
LA VALUTAZIONE.....	22
QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE FAMIGLIE	22
RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI	23

Il bambino
è fatto di cento.
Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire
cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.
Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.
Gli dicono:

di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.
Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.
Gli dicono:
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.
Gli dicono insomma
che il cento non c'è.
Il bambino dice:
invece il cento c'è.

Loris Malaguzzi

La Carta dei servizi è un documento che fissa i valori di fondo, stabilisce i livelli qualitativi del nido, descrive l'organizzazione del servizio.

Rappresenta un impegno concreto per il gestore del servizio verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e verso la qualificazione dei rapporti con le famiglie.

La Carta dei servizi è uno strumento di progettazione dinamico, che può variare e aggiornarsi continuamente, in seguito a cambiamenti o novità che possono verificarsi nel corso del tempo ed è un importante strumento per il dialogo e la collaborazione con la famiglia, perché favorisce la trasparenza, descrive le proposte per i bambini e gli adulti, mette in evidenza le peculiarità del servizio.

CHI SIAMO

Nido d'infanzia Fili di Seta

Coordinatrice: Dott.ssa Gaia Costa

Via Donizetti n. 3/F- 24068 Seriate Bg – tel. 035.296669 cell. 320/2572361

email: nidofilidiseta@gmail.com

pec: nidosnc@legalmail.it

sito web: www.filidiseta.it

LA NOSTRA STORIA

Il nido “Fili di Seta” nasce l’8 giugno 2006 dal desiderio di Donata di offrire alle famiglie con bimbi da 0 a 3 anni la loro esperienza accumulata presso asili nido, nidi in famiglia e consulenza in enti privati e pubblici con ruoli educativi e direzionali. Con l’intenzione di offrire un modello di servizio che abbia al centro l’idea di bambino competente e regista.

Dal 2006 ad oggi l’equipe del nido si è arricchita di personale qualificato e attento alla cura ed alla formazione. Sono 8 in tutto le educatrici che prestano servizio nel nido e la maggior parte di loro ha maturato un ottimo senso di lavoro di gruppo, operando insieme da molti anni

DESTINATARI: Bambini e bambine da 3 mesi a 3 anni, residenti sul territorio comunale e non. La gestione del servizio è ispirata al principio di uguaglianza degli utenti, le regole riguardanti i rapporti fra utenti e servizio sono uguali per tutti. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni sociali.

NUMERO DI POSTI: 31 bimbi più il 20% sulle assenze giornaliere, con orari differenziati

CALENDARIO

L'anno educativo va dal primo settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Il servizio è aperto 12 mesi all'anno con le sole chiusure qui sotto indicate.

Il calendario chiusure 2023/2024 è il seguente:

24 /27 /30/31 DICEMBRE 2024

18 APRILE 2025

2 MAGGIO 2025

DAL 11 AL 22 AGOSTO 2025

Dal 20 al 22 agosto il nido sarà chiuso agli utenti, mentre educatrici e coordinatrice lavoreranno regolarmente per provvedere alla progettazione degli spazi e all'accoglienza delle nuove famiglie in vista del nuovo anno educativo

TOTALE GIORNI DI CHIUSURA 15

TOTALE GIORNI DI APERTURA 237 SEMPRE DI SERVIZIO NIDO

ORARIO DI APERTURA: il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18 (18.30 con più di 5 richieste).

DOVE CI SI ISCRIVE: presso via Donizetti n. 3/F, Seriate 24068 (BG) oppure on line sul nostro sito www.filidiseta.it.

I moduli per le iscrizioni sono disponibili presso il Nido o presso il sito internet.

Le famiglie, che intendono iscrivere il bambino al Nido, possono consegnare il Modulo per la domanda presso la struttura, previo appuntamento con la coordinatrice o tramite mail all'indirizzo nidofilidiseta@gmail.com. L'iscrizione al nido è riferita all'anno educativo relativo

al periodo compreso che va da settembre ad agosto (incluso). Le domande d'iscrizione per il nuovo anno educativo sono aperte dal 1 settembre al 31 luglio. Le domande verranno accolte secondo la data di consegna.

La domanda d'iscrizione si considera accettata solo dopo il pagamento della quota di iscrizione pari a 250 euro.

Per le iscrizioni relative all'anno educativo in corso la possibilità è sempre aperta previa verifica della disponibilità del posto al nido attraverso colloquio con la coordinatrice.

TIPOLOGIA DI GESTIONE: privata

PROFESSIONISTI OPERANTI NEL SERVIZIO: è garantito il rapporto 1:8 come da normativa

Le professioniste presenti nel servizio sono educatrici prima infanzia professionali, pedagoga e psicomotricista.

RETTE E FASCE ORARIE

PANNOLINI, PRODOTTI IGIENE PERSONALE BIO A MARCHIO "NEBIOLINA" E SERVIZIO LAVANDERIA SONO COMPRESI NELLA QUOTA MENSILE

FASCIA ORARIA	PROPOSTA	MENSILE	MENSA AL GIORNO
TEMPO PROLUNGATO	7.30-18.00/18.30 CON POSSIBILITA DI COLAZIONE	EURO 690	6,10 EURO
TEMPO PIENO	7.30-16.30 CON POSSIBILITA DI COLAZIONE	EURO 665	6,10 EURO
PART-TIME	7.30-13.30 CON POSSIBILITA DI COLAZIONE	EURO 555	6,10 EURO
ORE EXTRA		10 EURO ALL'ORA	

CONDIZIONI

- Per i casi di doppia iscrizione a TEMPO PIENO applicheremo uno sconto, alla 2° retta del 20%
- La quota di iscrizione annuale è di 250 euro
- Variazioni di orario e costo saranno valutate individualmente.
- La tassa d'iscrizione NON verrà restituita in caso di ritiro del bimbo/a dal nido, qualunque sia la motivazione.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

ISCRIZIONE

Al momento dell'iscrizione, viene fatta compilare una scheda con i dati anagrafici del bambino, specificando la fascia oraria prescelta. Tale scelta non può essere modificata durante l'anno per questioni organizzative (fatta eccezione per casi particolari che verranno valutati singolarmente e comunque per un solo cambio d'orario nell'arco dell'anno).

L'iscrizione sarà valida solo con la compilazione dell'apposito modulo e del versamento di euro 250.

Il modulo d'iscrizione e comprensivo di tassa dovrà essere rinnovato annualmente e la tassa d'iscrizione non è restituibile in caso di rinuncia.

ORARI DEL SERVIZIO

Il nido "Fili di Seta" è aperto 12 mesi l'anno dal 1° settembre al 31 agosto escluse le festività principali ed eventuali ponti e la settimana di ferragosto (le chiusure non determinano una riduzione della retta). Sarà premura della direzione consegnare il calendario delle chiusure annuali.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18/18.30 a seconda delle richieste di quell'anno.

I genitori possono usufruire di diverse fasce orarie e ad ogni fascia oraria corrisponde una retta diversificata.

Per la fascia oraria dalle 7.30 alle 13.30 il numero di posti è limitato ad esigenze organizzative (dalle 18 alle 18.30 si attiva al raggiungimento di 5 richieste)

Gli orari per il ricongiungimento del bambino possono subire variazioni da concordare con la famiglia nel rispetto dei ritmi della giornata. I bambini vengono affidati ai genitori o a persone di loro fiducia, purché maggiorenni e previa presentazione e preavviso verbale.

RETTE

La quota annuale del nido varia a seconda della fascia oraria concordata al momento dell'iscrizione e prevede una rateizzazione in 12 mensilità o se preferibile è possibile saldare in un'unica soluzione.

Il pagamento della rata mensile deve essere effettuato anticipatamente entro il 10° giorno del mese. Nella vacanze individuali e per malattia non vi saranno detrazioni sulla retta, verrà invece decurtato il costo del pasto giornaliero pari a euro 6,10.

In caso di sospensione del servizio educativo per cause non imponibili al servizio stesso (epidemie, emergenze sanitarie, inondazioni, emergenze ambientali, ecc.) è previsto il pagamento del 40% della retta concordata (vedi clausola contrattuale impedimento anche temporaneo artt. 1256 1258 cc; impossibilità parziale art. 1464 cc; eccessiva onerosità art. 1467 cc.).

In caso di iscrizione di fratelli, la seconda retta a tempo pieno verrà ridotta del 20%.

Durante il periodo di ambientamento, la retta mensile rimane invariata, qualora la frequenza partisse dalla metà del mese il pagamento sarà settimanale.

È prevista una riduzione del 50% della retta in occasione del periodo estivo (giugno-luglio-agosto), usufruibile una sola volta all'anno e da comunicare in forma scritta con un mese di anticipo. Pertanto le rate mensili avranno una quota fissa per 11 mensilità e una quota dimezzata per la dodicesima mensilità.

GESTIONE QUARANTENE

	Riduzione della retta	Riduzione del costo mensa
1. Assenza per Quarantena fiduciaria	/	100%
2. Prosecuzione della quarantena per fatti non riconducibili al volere del servizio educativo né della famiglia	10%	100%
3. prosecuzione della quarantena societaria per positività protratta dopo il primo periodo (positività del bambino o del genitore dopo il tampone molecolare di controllo)	20%	100%
5. assenza obbligata dalla chiusura della scuola per lockdown, eventi, naturali ed emergenze sanitarie	60%	100%

RITIRI E DIMISSIONI NEL CORSO DELL'ANNO

Se per qualsiasi motivo, durante l'anno educativo, il bambino dovesse essere ritirato, la decisione va **comunicata per iscritto con un mese di anticipo**, senza tale preavviso i genitori dovranno corrispondere la rata dei successivi tre mesi dallo scadere della frequentazione.

In caso di regolare comunicazione con anticipo di un mese, i genitori dovranno **corrispondere una mensilità successiva** allo scadere della frequentazione del servizio (esemplificando: se si decidesse di ritirare il bambino il mese di marzo, ciò comporta la sua frequentazione fino al 28 febbraio e il pagamento della mensilità di marzo).

▪ NIDI GRATIS

Il servizio non aderisce all'iniziativa regionale per l'anno 2024/2025.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini avverrà in collaborazione con la famiglia ed i tempi articolati sulla base della disponibilità del nido. L'ambientamento ha una durata di circa 3 giorni nei quali è prevista la compresenza continua di uno dei genitori, sempre lo stesso. Prima dell'ambientamento è previsto un colloquio conoscitivo tra i genitori e l'educatrice di riferimento.

Nel caso in cui la famiglia decida di posticipare l'inizio di frequenza rispetto a quanto concordato con la coordinatrice e segnalato sul modulo d'iscrizione, la famiglia sarà tenuta al pagamento del 75% della retta mensile, per la conservazione del posto. Ad esempio: se una famiglia anziché iniziare la frequenza nel mese di settembre, come concordato nel modulo di iscrizione, intendesse posticipare, per qualsiasi motivo, l'inizio della frequenza nei mesi successivi, sarà tenuta al pagamento del 75% della retta mensile per la conservazione del posto per ogni mese posticipato.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Vedi allegato ATS.

Nel caso in cui il bambino fosse affetto da piccoli o gravi problemi di salute dalla nascita, il genitore è pregato di comunicarlo all'educatrice, al momento del colloquio iniziale, così da poter provvedere al meglio allo sviluppo del piccolo.

Si raccomanda di far frequentare il bambino al nido solo in buone condizioni igieniche e di salute, per il rispetto dell'intera comunità.

ASSICURAZIONE

I bambini frequentanti sono tutelati da una polizza assicurativa annuale a carico dell'utente da versarsi con la 1° retta pari a euro 15.

IL NIDO “FILI DI SETA” E L’INFANZIA

Il nido “Fili di Seta” vuole garantire il benessere psico-fisico e la crescita armonica delle bambine e dei bambini ed essere di sostegno alla genitorialità in un’ottica di promozione di una cultura dell’infanzia.

Esso risponde ai bisogni di affettività e socializzazione, sviluppo individuale ed autonomia dei bambini in un ambiente a loro misura; offre un’opportunità di crescita attraverso esperienze di gioco e di scoperta, nelle quali si creino le condizioni affinché ogni individuo trovi lo spazio per attivare la sua voglia di fare, di scoprire, di entrare, se vuole, in relazione con gli altri. In queste esperienze l’educatore svolge un ruolo di osservazione, stimolo e mediazione.

MODALITÀ EDUCATIVE

Di seguito i principali approcci educativi:

- Educazione all’aperto
- Approccio montessoriano per la promozione delle autonomie dei bambini
- L’osservazione è utilizzata per conoscere i bambini e comprenderne bisogni ed interessi
- Viene adottato un atteggiamento accogliente e un tono di voce basso
- Viene promossa la gentilezza e il rispetto verso gli altri, il mondo e gli animali
- Viene dato ascolto ai messaggi verbali e non verbali dei bambini
- Attenzione al lessico utilizzato che riconosce il bambino come persona competente
- Si rispetta l’autonomia di scelta nelle relazioni fra bambini
- Massima attenzione alla scelta dei materiali proposti, con predilezione per quelli di tipo naturale, di recupero per una proposta di gioco destrutturata

- Viene prestata attenzione agli eventi familiari del bambino
- Creazione di un ambiente facilitante per il bambino

L'IDEA DI BAMBINO:

BAMBINO COMPETENTE

Consideriamo il bambino come soggetto attivo e competente, portatore di specificità che devono essere valorizzate, precocemente orientato ed interessato alla scoperta della realtà. È un soggetto complesso che in un contesto relazionale significativo e stimolante, ha diritto di sperimentarsi autonomamente e di vivere situazioni significative di auto-organizzazione, di essere soggetto di un lavoro intenzionale di personalizzazione da parte dello staff educativo.

Il bambino è considerato il regista delle proprie esplorazioni. Compito dell'educatore è saper osservare e cogliere gli interessi dell'individuo e del gruppo e, una volta raccolti gli interessi, creare una cornice di senso, attraverso l'utilizzo di materiali, arredi, esperienze, dentro la quale il bambino può entrare e sperimentare liberamente le proprie curiosità.

La conoscenza del bambino implica la conoscenza del contesto familiare di provenienza al fine di facilitare l'espressione di se stesso e del proprio mondo interiore.

IL NIDO È DELLE FAMIGLIE CHE LO VIVONO

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante nel progetto di un servizio educativo. Dentro il progetto è parte attiva e importante, portatrice di risorse oltre che di bisogni, soggetto centrale che contribuisce ad orientare la progettualità del servizio. E' compito dell'équipe educativa strutturare gli spazi e l'organizzazione del servizio anche in funzione dell'accoglienza delle famiglie stesse, creare cioè tutte le condizioni affinché le famiglie possano diventare parte e partner nella costruzione e nella realizzazione del progetto educativo.

Le famiglie sono benvenute nel servizio e sono invitate a partecipare ad incontri sia di tipo informativo sia di tipo informale, per il semplice piacere di stare insieme, viverli, conoscersi nell'ambiente dove crescono i loro figli.

Di seguito riportiamo la giornata tipo:

7.30 – 9.00 ACCOGLIENZA

E' questa la fase della giornata più delicata e deve essere particolarmente curata: il bimbo saluta la mamma o il papà e deve ambientarsi in un nuovo contesto sociale.

9.30- 10.00 MERENDA

Alle 9.30 i bambini accompagnati dall'educatore di riferimento faranno un piccolo spuntino a base di frutta.

10.00 – 11.00 ESPERIENZA DI GIOCO

Per i bambini questo è il momento della proposta di gioco strutturata, che viene pensata e realizzata in base alla lettura dei bisogni che il gruppo di bambini manifesta.

Per i più piccoli e per chi ne ha bisogno è il momento del riposo.

11.00 CAMBIO

I cambi e le routine di igiene personale vengono proposti solitamente prima e dopo pranzo e al bisogno.

11.30 – 12.15 PRANZO

Momento importante e ricco di possibilità volte all'autonomia del bambino

13.00-13.30 USCITE PART-TIME

13.00 – 15.30 NANNA

Nel rispetto dei tempi di ognuno, questo è il momento del riposo.

15.30 – 16.00 MERENDA E CAMBIO

Al risveglio ogni bambino potrà fare merenda ed essere cambiato, nell'attesa del proprio genitore.

16.00 – 16.30 USCITE TEMPO PIENO

Mentre attendono i loro genitori, i bambini giocano liberamente

16.30 – 18.00 USCITE TEMPO PROLUNGATO

LA CURA DELLA PROFESSIONALITA'

La competenza professionale degli operatori è un dato fondante della qualità del servizio. Garantiamo una selezione accurata del personale e l'organizzazione di un'offerta periodica di aggiornamento e formazione, diversificata anche e soprattutto sulla base delle esigenze degli operatori.

La competenza educativa è frutto dell'esperienza acquisita nel tempo ed è una delle condizioni che riteniamo indispensabili per realizzare un progetto educativo coerente con l'idea di bambino protagonista della propria esperienza e competente, da osservare, accogliere e valorizzare.

CURA DELL'AMBIENTE

Lo spazio al nido assume una grande importanza rispetto alle esperienze che i bambini possono vivere, e per questo la strutturazione dello spazio deve essere al centro del ruolo di regia degli educatori. Crediamo fortemente nello spazio come Terzo Educatore.

Il contesto fisico non è un luogo neutro, ma un luogo denso di messaggi visivi, sonori e percettivi che comunicano la cultura del servizio stesso e il modo di intendere il lavoro educativo con i bambini e le famiglie.

Valorizzare questo aspetto di caratterizzazione e strutturazione dello spazio rappresenta una fase imprescindibile nell'organizzazione del nido.

Il nido è come un contenitore che accompagna e favorisce la crescita dei suoi abitanti, siano essi piccoli o grandi, un luogo da progettare, allestire e a cui "fare manutenzione" per garantire che abbia sempre le seguenti caratteristiche:

sia leggibile

sia fruibile

sia bello

sia adeguato e differenziato a seconda delle età dei bambini

sia organizzato ed accogliente per i bambini, i familiari e gli adulti

sia dinamico e in grado quindi di cambiare ed evolvere in relazione ai cambiamenti dei bambini

favorisca l'autonomia, gli apprendimenti, le relazioni

Un'attenzione particolare viene data all'estetica e all'educazione al bello, nella quale riteniamo sia di fondamentale importanza immergere i bambini fin da subito. Un ambiente bello, curato nei dettagli, pensato e minuziosamente ornato, ci fa sentire, tutti quanto, meglio e fa venire voglia di tenerlo in ordine, mantenerlo curato e rispettato.

LE ROUTINE

La giornata al nido prevede l'alternarsi di momenti di cura del bambino/a che sono dei veri e propri "rituali", eventi stabili e ricorrenti che servono a scandire il tempo; rappresentano punti di riferimento cronologico nella vita quotidiana del bambino/a e offrono un contesto privilegiato di interazione con l'adulto e il piccolo gruppo, di cura e contatto fisico, ma anche occasione di apprendimento costante. Nella misura in cui scandiscono il ritmo della giornata, esse consentono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate e assicurano a ciascun bambino condizioni di benessere di base.

La continuità e la coerenza delle cure contribuiscono all'acquisizione del senso del tempo e della continuità dell'esperienza, diventando momenti prevedibili anche per i bambini.

Durante i momenti di cura l'adulto ha un'attenzione privilegiata nei confronti del singolo bambino; essi diventano pertanto momenti preziosi di comunicazione e scambio.

PROGETTAZIONE IN ITINERE

Da molti anni stiamo portando avanti un tipo di progettazione educativa che vede il bambino regista delle proprie esperienze che portano scoperte ed apprendimenti. La visione del bambino competente e autonomo comporta una riflessione sull'azione educativa di chi accompagna il gruppo di bambini e di bambine nella quotidianità. L'azione educativa dell'adulto professionista deve essere finalizzata all'osservazione dei bisogni del gruppo e del singolo e alla creazione di un contesto che faciliti l'esplorazione dell'interesse osservato. Per questo motivo il nido Fili di Seta non crea un progetto annuale da portare avanti durante l'anno educativo, ma la progettazione sarà in itinere e viene costruita di giorno in giorno sulla base dell'osservazione rilevata attraverso griglie di osservazione e appunti.

Le proposte offerte ai bambini e alle bambine, i materiali scelti, la disposizione dell'arredo e la documentazione fotografica appesa alle pareti raccontano la progettazione di quel momento e di quell gruppo specifico. A fine anno viene consegnato alle famiglie la stampa del Padlet che si costruisce di settimana in settimana, da settembre ad agosto. Il padlet è la piattaforma digitale dove si trova la storia dell'intero anno di un gruppo di bambini. Racconta i motivi delle scelte educative, le esplorazioni vissute, le esperienze indagate, gli incontri con le famiglie e implicitamente lo sguardo educativo dell'educatrice e del Nido Fili di Seta.

Questo tipo di progettazione comporta un lavoro costante e un impegno quotidiano di lavoro di equipe e individuale da parte dell'educatrice che deve continuamente interrogarsi, fare ipotesi,

ricercare, fare esperimenti e procedure per tentativi (questo è fare educazione). Le modalità del nostro agire educativo sono presentate a tutte le nuove famiglie insieme all'idea di bambino come persona avente bisogni, diritti e propria volontà.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è uno strumento che permette di raccontare la storia del servizio e di ciascun bambino. Documentare vuol dire porre uno sguardo attento e selettivo, significa che ogni educatore è formato per essere in grado di produrre una documentazione adeguata costruita attraverso immagini e narrazioni.

Esiste una documentazione specifica per ogni bambino ed esiste la documentazione del gruppo e del nido intero. La documentazione può essere di tipo cartaceo, a parete oppure digitale sulla piattaforma Padlet. Padlet viene utilizzato come strumento per la documentazione soltanto dall'anno educativo 2021/2022 e ha permesso di realizzare una narrazione costante, coerente e completa per ogni gruppo educativo.

Inoltre, ogni bambino possiede una cartella individuale per i propri lavori che alla fine del percorso al nido gli viene data nel momento del commiato, oltre ad un "diario" cartaceo e fotografico relativo alla sua storia negli anni del nido.

Ogni bambino possiede un quaderno ad anelli nel quale viene raccolto materiale fotografico e scritto riguardante la progettazione educativa annualmente svolta al nido, in questo quaderno il genitore potrà aggiungere materiale fotografico e documentazione di attività ed eventi svolti in famiglia.

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento in tre giorni, detto anche "partecipato" prevede, che il genitore e il bambino vivano per tre giornate intere e consecutive (mezze giornate per i part-time) la realtà del contesto nido ed insieme esplorino il nuovo ambiente, conoscano le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividano il momento del pasto, del gioco e delle attività.

È il genitore che cambia il bambino, lo accompagna nel momento della nanna ed è lì ad attendere il suo risveglio. La compresenza continua e partecipata del genitore fa in modo che il bambino viva le nuove esperienze positivamente, con la propria base sicura (la mamma o il papà) sempre presenti e che saranno in grado di trasmettere un senso di fiducia e benessere che accompagnerà il piccolo anche quando si troverà a vivere l'esperienza da solo.

Tutto questo per tre giorni, periodo durante il quale l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi. Il quarto giorno il genitore accompagna il bambino al nido, lo saluta e

va al lavoro, restando reperibile in caso di necessità. Per chi lo desidera, sarà possibile fermarsi all'interno della struttura per un momento di condivisione con gli altri genitori e la coordinatrice del nido.

I bambini in tre giorni cominciano a familiarizzare con gli spazi del nido e con l'organizzazione

temporale di quell'ambiente che imparano a conoscere insieme alla mamma o al papà. Il quarto giorno quasi tutti i bambini sono in grado di riconoscere e anticipare la scansione temporale della giornata e allo stesso tempo mostrano dimestichezza con l'ambiente del nido. Questi sono elementi preziosi che consentono loro di sperimentare un senso di padronanza rispetto ad una situazione ignota fino a poco tempo prima e ad un contesto del tutto nuovo, i bambini si mostrano precocemente capaci di riferirsi alle educatrici durante gli inevitabili momenti di crisi. Il pianto di protesta alla separazione, si verifica anche con questo metodo, ma i tempi di consolazione sono ridotti rispetto al metodo tradizionale.

Rispetto alle famiglie, questa modalità sostiene e amplifica quelle relazioni intime che riteniamo essere imprescindibili per creare un ambiente educativo di fiducia reciproca e di continuità con il contesto familiare. Il genitore, durante i tre giorni trascorsi al nido, ha fissato dentro di sé delle immagini a cui può fare ricorso quando non sarà più lì, che gli permetteranno di pensare al suo bambino e trovare elementi di rassicurazione. Il tempo della compresenza adulto-bambino è condensato, 18 ore per il tempo pieno e 9 ore per il part-time al mattino, ma la quantità è molto consistente, supera quello impiegato nell'ambientamento tradizionale.

L'ambientamento partecipato è un metodo che viene dal nord Europa e che negli ultimi anni stiamo calando nella realtà italiana, ottenendo risultati positivi ed efficaci.

COME SI CREA IL LEGAME CON LE FAMIGLIE?

Fondamentale è favorire la corresponsabilità e l'alleanza educativa tra servizio e famiglia per aiutare il bambino a sentire il filo che lega le diverse esperienze che fa a casa e al nido. Insieme alla famiglia, fin dai primi giorni, si avvia una collaborazione utile a costruire modalità di lettura e comprensione del bambino e del proprio essere genitori ed educatori.

I genitori non sono solo partner del nido nella realizzazione del progetto educativo, ma rappresentano interlocutori capaci di allargare il sapere del nido rendendolo un servizio sempre in contatto con le reali caratteristiche delle famiglie e del contesto sociale.

Le occasioni d'incontro, nel corso dell'anno educativo, saranno:

Il primo momento di intreccio di relazioni è l'incontro con le nuove famiglie a giugno, prima degli ambientamenti di settembre. In questa occasione tutte le famiglie che inizieranno il percorso nell'immediato anno educativo avranno la possibilità di conoscere le educatrici, le modalità di ambientamento, di decidere la data di inizio e di conoscersi fra loro.

- Incontro di gruppo prima dell'ambientamento, pensato nell'ottica dell'ambientamento in tre giorni, i genitori vengono invitati al nido qualche giorno prima dell'ambientamento, per conoscersi tra loro, conoscere le educatrici e per incominciare il percorso insieme.
- I colloqui individuali durante l'anno
- Incontro di inizio anno, nel quale vengono definite le linee organizzative e progettuali, per presentare il personale , il regolamento di frequenza ecc.
- Incontro di Sezione: sede in cui vengono condivise con le famiglie le linee progettuali, le attività educative svolte, ma anche i dubbi, le curiosità, le ansie dei genitori, il bisogno di dialogo e confronto.
- Serate a tema: periodicamente organizzati per attivare un confronto sull'esperienza della genitorialità.
- Feste, pranzi e cene, attività e laboratori: dentro il nido, anche durante gli orari di apertura, per coinvolgere i genitori in momenti piacevoli, concreti e di scambio delle competenze.

LABORATORI

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ

Il laboratorio di psicomotricità è attivo da ottobre a luglio, con cadenza settimanale, sia negli spazi interni sia in quelli esterni ed è svolto da una psicomotricista esterna al servizio che collabora con l'asd "Il Salto nel Cerchio".

Il laboratorio è facoltativo.

LABORATORIO DI INGLESE

Dai 18 mesi è previsto un laboratorio di inglese con cadenza settimanale. La proposta è organizzata da un'educatrice di inglese, specializzata nella gestione dell'apprendimento infantile della seconda lingua.

Il laboratorio è facoltativo.

LABORATORI APERTI AL TERRITORIO

La coordinatrice e pedagoga Gaia Costa propone laboratori aperti al territorio. Si tratta di eventi svolti in orario extra rispetto al servizio nido e riguardano:

Laboratori multisensoriali per la fascia 0-3 anni

Laboratori ad approccio Snoezelen per la fascia 4-6 anni

Corso massaggio infantile 0-12 mesi

Serate informative per i genitori a tema sessualità, corpo e consenso nella prima infanzia, bambini e digitale, e altro.

ALIMENTAZIONE

Prima dell'inizio dell'ambientamento, le Educatrici raccoglieranno le informazioni relative alle abitudini alimentari del bambino. Per i bambini di età inferiore ai 12 mesi il regime dietetico potrà essere personalizzato tenendo conto anche delle eventuali indicazioni del Pediatra di fiducia e del tipo di svezzamento intrapreso in famiglia (tradizionale o auto svezzamento).

Le tabelle dietetiche dei Nidi per i bimbi dai 12 mesi ai 36 mesi sono formulate o validate dal servizio igiene degli alimenti e della Nutrizione dell'Ats di Bergamo. Al Nido sono serviti pasti idonei all'alimentazione di bambini non affetti da patologie acute.

In caso di allergie, intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc.) verrà predisposta dieta personalizzata a cura dell'ATS, previa presentazione di certificazione medica rilasciata dal Pediatra di fiducia.

In caso di sospetta tossinfezione alimentare, il personale del nido dovrà avvertire anche solo telefonicamente gli Operatori del Servizio sanità Pubblica competenti per territorio.

Collaboriamo con l'azienda Pinzimonio Group per il servizio di ristorazione.

ALLATTAMENTO AL NIDO

Il nido Fili di Seta promuove l'allattamento al seno. Per le mamme che lo desiderano, è sempre possibile affiancare l'alimentazione complementare con il proprio latte (per la corretta conservazione vedere le note alla fine del paragrafo) oppure recandosi al nido durante le ore di permanenza del bambino o della bambina.

INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA E DI SICUREZZA DEL NIDO

L'attività di sorveglianza igienico-sanitaria sulla struttura, sugli arredi e sui materiali è di competenza dell'Ufficio di Sanità Pubblica dell'ATS.

Il nido cura la predisposizione e l'aggiornamento di un manuale di autocontrollo interno per le procedure di sanificazione e di sicurezza.

La vigilanza sui rischi connessi all'uso dei giochi compete al personale del nido, come indicato dalle Linee guida sulla corretta gestione igienico-sanitaria degli asili Nido in provincia di Bergamo.

Per ogni altro aspetto inerente le norme igienico-sanitarie, non contenuto nel presente Regolamento, si rimanda alle suddette Linee guida, che verranno consegnate in copia ad ogni famiglia dei bambini iscritti, al momento dell'iscrizione.

IL PERSONALE E LA FORMAZIONE CONTINUA

La competenza e la professionalità degli operatori rappresenta un fattore di qualità fondamentale per le famiglie. Per questo il nido Fili Di Seta è attento a permettere la costante formazione del personale e mette a disposizione del personale un coordinamento pedagogico e la consulenza pedagogica, che consentono di sviluppare e di valorizzare le competenze educative e relazionali.

Tutte le educatrici hanno una formazione di base specifica e un'esperienza nell'ambito dei servizi per la prima infanzia.

Per le educatrici lo staff di lavoro è il luogo del confronto e della rielaborazione di quanto avviene nell'attività quotidiana. Sostenuto da una formazione permanente, il lavoro di staff diventa momento centrale per la progettazione del lavoro.

Il personale del Nido si distingue in diversi profili:

- coordinamento
- consulenza pedagogica
- personale con funzioni educative
- personale addetto ai servizi ausiliari
- personale amministrativo

LA VALUTAZIONE

A partire dalla radice etimologica del termine “valutare” inteso come “attribuire valore”, appare importante impostare un processo di valutazione del servizio a partire dalla capacità di valorizzazione delle risorse già esistenti nelle famiglie e nei bambini.

L'azione valutativa offre la possibilità di rimodulare e riprogettare gli interventi a fronte dei risultati rilevati, secondo questi principi:

principio di autovalutazione: l'azione di valutazione non è semplice controllo, ma è occasione di apprendimento per il miglioramento dei risultati da parte di chi li pratica. Ogni soggetto coinvolto in questo processo è responsabile e primo fruitore della valutazione e dei suggerimenti che essa offre per migliorare il proprio operato.

Principio di non autoreferenzialità: l'azione valutativa deve essere basata su riscontri oggettivi ed esterni da chi li pratica.

Principio di confrontabilità: l'azione valutativa deve essere condotta su criteri di giudizio e metodi omogenei, al fine di operare un confronto sia a livello temporale dei vari risultati ottenuti dall'intervento, sia tra le varie esperienze. Il rispetto di questo principio consente la produzione di materiali valutativi utili a livelli organizzativi superiori a quelli dell'attuazione del Servizio.

Stiamo parlando di valutazione partecipata, di un processo che coinvolge a diversi livelli tutti gli attori coinvolti nel progetto.

Il processo di verifica e valutazione del servizio sarà quindi composto dai seguenti aspetti:

- valutazione complessiva del servizio
- valutazione soddisfazione delle famiglie
- miglioramento continuo

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE FAMIGLIE

Annualmente viene somministrato alle famiglie un questionario di soddisfazione, nel quale le stesse potranno esprimere il proprio punto di vista in merito ai diversi aspetti della vita del nido e portare le loro proposte.

È presente all'ingresso del nido una cassetta postale per raccogliere consigli, critiche e pensieri.

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

- Attivazione dei percorsi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia.
- Partecipazione degli educatori del nido ai Piani Educativi Individualizzati, formulati dagli specialisti, in caso di presenza al nido di bambini diversamente abili.
- Partecipazione al CPT (coordinamento pedagogico territoriale) di cui Gaia Costa è presidente, dove si riuniscono nidi e micro nidi del territorio con la finalità di sostegno e creazione di rete di servizi.
- Su richiesta sono possibili colloqui individuali con le future insegnanti della scuola dell'infanzia.
- Nel periodo di novembre, ogni anno, viene organizzato un incontro di orientamento alle scuole dell'infanzia del territorio a cui partecipano coordinatori e docenti degli istituti scolastici dei territori limitrofi.